

euro-net

COPRILEUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA 3 12 12 12 14 14 19 22 22 MINUTI UN LIBRO PER L'EUROPA CONCORSI E PREMI STUDIO E FORMAZIONE PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PAG. BANDI INTERESSANTI LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 24 PAG. OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Il futuro del web: libero ma anche sicuro	3
2. Presentazione del rapporto nazionale dell'Eurobarometro Standard 80	3
3. Turismo: 2014 ancora in giro per l'Europa	4
4. Torino tra le sei città europee al centro di uno studio sulla libera circolazione dei cittadini	5
5. Eliminando i costi del roaming le telecomunicazioni avrebbero 300 milioni di clienti in più	5
6. La scarsità di scelta incoraggia la visione di film scaricati da Internet	7
7. Generation Awake: basta con gli sprechi di rifiuti!	8
8. Proclamati i vincitori del concorso "Juvenes Translatores" dell'UE	9
9. Giornata mondiale contro il cancro: le iniziative della Commissione europea	10
10. Numero di emergenza UE 112: ancora pochi lo conoscono	11
22 MINUTI	12
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 7 e 14 febbraio 2014)	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	12
12. Un libro per l'Europa (puntata del 7 e 14 febbraio 2014	12
CONCORSI E PREMI	12
13. Concorso "I giovani e le scienze 2014"	12
14. Concorso fotografico "L'Italia tifa bene"	12
15. My Wall: concorso internazionale di animazione	13
16. Premio Internazionale della Pace per l'Infanzia 2014	13
17. Premio Italiano Architettura Sostenibile	13
STUDIO E FORMAZIONE	14
18. Borse di studio in Slovenia	14
19. Opportunità di tirocinio presso il Mediatore Europeo	14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	14
20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	19
21. Offerte di lavoro dalla rete Eures	19
21. Offerte di lavoro dalla rete Eures 22. Offerte di lavoro in Italia	21
BANDI INTERESSANTI	22
23. BANDO – Aperti i termini per i grant della Fondazione CHF	22
24. BANDO – Erasmus+ un'occasione per le ONG e la Cooperazione	22
25. BANDO – African Water Facility (AWF)	23
26. BANDO – Approvata la delibera DGCS per i progetti Info Eas	23
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	24
27. Scambio giovanile: "A Better Future Begins Today" in Turchia	24
28. Inizio stage presso la nostra associazione	24
29. L'Europa arriva in Basilicata: a Potenza il dibattito sul futuro dell'Unione	24
30. Superati i 3100 amici sul nostro profilo Facebook!	25
31. Scadenze Erasmus+	25
32. VOSES pronta la piattaforma online	26
33. MY WAY: inizia la fase di ricerca	26
34. La rete Euro-net arriva a 37 centri	26
35. Situazione attuale dei nostri social network	27
36. Siglato un accordo con Interacting per sviluppare nuovi servizi a livello italiano	28
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	28
37 A breve la partenza del master in Europrogettazione organizzato da Studiodomino	28



NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Il futuro del web: libero ma anche sicuro



La Commissione europea ha proposto una riforma chiave che prevede una governance di Internet più trasparente, responsabile e inclusiva nel rispetto delle libertà fondamentali. La Vicepresidente della Commissione Neelie Kroes ha dichiarato: "I prossimi due anni saranno cruciali per ridisegnare la mappa globale della governance di Internet, settore strategico per l'Europa. L'Unione deve contribuire in modo credibile e avere un ruolo di primo piano nella definizione di ciò che la rete sarà in futuro." E ha aggiunto: "Le nostre libertà fondamentali e i diritti umani non sono negoziabili. Necessitano di protezione anche on line." La Commissione sostiene fermamente un vero e proprio

modello di governance multilaterale di Internet, basato sul pieno coinvolgimento di tutti i soggetti e le organizzazioni interessate. È necessario attuare una transizione graduale verso un modello più globale di gestione proteggendo nel contempo i valori fondamentali. Sul tavolo figurano azioni concrete come il rafforzamento dell'Internet Governance Forum o l'avvio di una piattaforma online per la trasparenza sulle politiche di Internet, il "Global Internet Policy Observatory". La Commissione mira anche a istituire un calendario preciso per la globalizzazione dell'ICANN (Corporazione Internet per Nomi e Numeri Assegnati) e a esaminare i conflitti tra leggi o giurisdizioni nazionali. Si punta inoltre a un impegno costante per migliorare la trasparenza, la responsabilità e l'inclusività dei processi multilaterali e per definire una serie di principi di governance di Internet che ne salvaguardino la natura aperta e non frammentata. Questa comunicazione getta le basi per un approccio comune europeo nei futuri negoziati globali in materia di governance di Internet, in vista del meeting globale di aprile a San Paolo.

(Fonte Commissione Europea)

2. Presentazione del rapporto nazionale dell'Eurobarometro Standard 80

In Europa si comincia a diffondere un cauto ottimismo con il 51% degli europei che dice di aver fiducia nel futuro. In Italia invece gli ottimisti sono di meno – il 40%. E' quanto emerge dall'ultimo Eurobarometro Standard - il sondaggio più importante condotto a livello europeo sulle opinioni dei cittadini Ue. Le domande si concentrano sui principali temi della politica europea e sulle tematiche di attualità. Il Rapporto sull'Italia è stato illustrato a Roma presso la sede della Rappresentanza in Italia della Commissione europea alla presenza del Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani. La crisi economica e sociale continua a dominare i pensieri degli italiani e influisce sui giudizi espressi nei confronti dell'Unione europea. La disoccupazione, infatti, rappresenta



il principale problema in Europa per il 49% degli intervistati, seguita dalla situazione economica in generale (44%), dalla pressione fiscale (21%) e dall'inflazione (17%).

L'euro resta punto fermo

La moneta unica resta un punto fermo e il sostegno da parte dei cittadini è rimasto pressoché stabile. La maggioranza degli italiani (53%) e degli europei (52%) si esprime a favore dell'Unione economica e monetaria (UEM) con la moneta unica.

La fiducia nelle istituzioni

Nel contesto della crisi economica perdurante, il calo di fiducia riguarda tutte le istituzioni a livello regionale, nazionale ed europeo. Infatti, la fiducia nella Commissione europea passa dal 35% al 32%, quella nel Parlamento europeo dal 41% al 36%. Quella espressa alle istituzioni UE resta tuttavia tre volte più elevata della fiducia nei confronti delle istituzioni nazionali e regionali. Governo e Parlamento nazionali suscitano la fiducia di appena il 10% del campione (in calo rispettivamente dal'11% e dal 12% dell'ultimo sondaggio), le autorità locali e regionali del 14% (in calo dal 15%). La fiducia degli italiani nella Banca Centrale Europea cresce dal 28% al 31%.

Forte sostegno per la *governance* economica, l'unione bancaria e l'intervento a favore dell'industria



Gli italiani sono anche nettamente favorevoli all'approvazione preventiva dei bilanci nazionali da parte delle autorità europee, uno degli elementi cardine della nuova governance economica europea. Il 66% ritiene questa misura efficace per uscire dalla crisi, a fronte di una media Ue al 58%.

Sostegno altrettanto chiaro va al cosiddetto primo pilastro dell'Unione bancaria europea, la supervisione centralizzata a livello Ue delle banche. Il 69% del campione italiano è a favore di tale misura, che trova d'altra parte il 70% di sostegno a livello Ue, il 76% di consensi nell'eurozona, e il 61% di favorevoli anche tra i Paesi Ue al di fuori dell'eurozona. Il 68% degli italiani e il 73% degli europei pensa che sia importante aiutare la base industriale europea per renderla più competitiva, promuovendo l'imprenditoria e le nuove competenze". Il 60% degli italiani è favorevole alla nomina di un ministro delle finanze dell'Unione europea. Si tratta di una delle percentuali più elevate nell'Ue dove solo in Belgio (62%), Croazia (62%) e Lussemburgo (61%) si registra una media superiore di consensi. Sulle questioni di natura più prettamente finanziaria in discussione a livello Ue, gli italiani mostrano un forte sostegno a regole più rigide contro i paradisi fiscali e l'evasione fiscale (81%), all'introduzione di una tassa sui profitti delle banche (75%), all'inasprimento delle norme per le agenzie di rating (74%), alla regolamentazione delle remunerazioni dei banchieri (73%) e anche all'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie (67%). Gli italiani sono invece più cauti sull'introduzione di eurobonds che è sostenuta comunque dal 54% del campione.

Sentimento di cittadinanza in flessione

La maggioranza assoluta, il 53%, del campione italiano dice di non sentirsi un cittadino dell'Ue. Viceversa, per il 45% il senso di appartenenza all'Unione è un dato di fatto. Il 79% degli intervistati italiani ritiene che le proprie opinioni non siano rappresentate nell'Ue. Questa percentuale è in aumento dal precedente 78%. Secondo il 55% degli intervistati italiani, l'Unione europea non va nella giusta direzione. Il dato è in aumento rispetto al 46% dell'ultimo sondaggio. Questa opinione è condivisa anche dal 47% degli europei. Un motivo è che forse Bruxelles e gli altri Paesi dell'Unione appaiono ancora troppo distanti. Tre italiani su quattro (75%) si ritengono non sufficientemente informati sulle questioni europee. Questo richiederebbe un maggiore sforzo in termini di comunicazione chiara e diretta sia da parte delle istituzioni UE che da parte degli Stati.

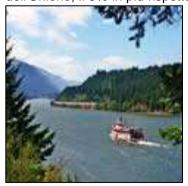
Più Europa e non meno Europa

Le critiche rivolte all'Ue si sposano, tuttavia, con la richiesta di maggiore integrazione e con il desiderio di un salto di qualità dell'Ue. Gli italiani vogliono più Europa, non meno Europa, ma un'Europa che possano capire meglio e più vicina a loro. La maggioranza relativa (40%) preme infatti per un'Europa federalista. Molti di più vogliono una politica estera comune (61%) e una politica europea di sicurezza e difesa (68%).

(Fonte Commissione Europea)

3. Turismo: 2014 ancora in giro per l'Europa...

La nuova indagine Eurobarometro mostra che la tendenza positiva del settore turistico, uno dei capisaldi dell'economia europea durante la crisi economica, continuerà nel 2014. Nel 2013 il settore turistico è stato un volano della crescita economica grazie a una forte domanda interna ed europea. Sempre più viaggiatori europei - il 38% degli intervistati - hanno scelto di visitare un altro paese dell'Unione, il 5% in più rispetto al 2012. Allo stesso tempo soltanto il 42% delle persone, ha trascorso



le proprie vacanze nel proprio paese, il 5% in meno rispetto al 2012. I dati della nuova indagine Eurobarometro, evidenziano che soltanto l'11% dei cittadini europei pensa di non lasciare il proprio luogo di residenza nel 2014 a causa della situazione economica attuale, nonostante le motivazioni d'ordine finanziario si facciano sentire. Il 44% di chi tra gli intervistati non ha fatto vacanze nel 2013 ha rinunciato soprattutto per ragioni finanziarie. Nel 2014 quattro cittadini europei su dieci intendono trascorrere le loro vacanze nel loro paese, tre su dieci in un altro paese europeo e più di quattro su dieci intendono fare almeno uno dei loro viaggi entro i confini europei. Il 24% degli intervistati prevede invece, di recarsi in un paese extraeuropeo, ma soltanto il 16% trascorrerà le vacanze principali

fuori dell'Unione. Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha espresso i suoi commenti sulle preferenze degli intervistati e sulle prospettive offerte dall'indagine: "Nella mia qualità di Commissario europeo responsabile per il turismo, non posso nascondere il mio entusiasmo. Gli atteggiamenti degli europei



nei confronti dei viaggi, come risulta dalla pubblicazione, sono indice di un rendimento affidabile e rimarchevole del settore turistico che continua ad essere il valido volano economico della ripresa dell'Unione europea." Il Vicepresidente Tajani ha partecipato all'inaugurazione della Borsa Internazionale del Turismo-BIT 2014. Presso lo stand della Commissione europea ha inoltre presentato "Tasting Europe", il nuovo portale per il turismo enogastronomico europeo che raccoglie sagre e festival d'Europa. Altri aspetti evidenziati nell'indagine Eurobarometro mostrano che i cittadini europei preferiscono posti assolati e che sono soprattutto gli aspetti naturalistici a spingere i visitatori a ritornare nello stesso posto. Le cinque destinazioni di vacanza più popolari in Europa continuano ad essere la Spagna, la Francia, l'Italia, la Germania e l'Austria. Anche secondo Eurostat il settore del turismo presenta cifre da record nel 2013. Il numero totale di pernottamenti in strutture turistiche in tutti e 28 gli Stati membri dell'UE ha registrato un aumento dell'1,6% nel 2013 raggiungendo una cifra record di 2,6 miliardi di pernottamenti rispetto al 2012.

(Fonte Commissione Europea)

4. Torino tra le sei città europee al centro di uno studio sulla libera circolazione dei cittadini

Lo studio è stato presentato dalla **Commissione** nel corso di un incontro con sindaci e **amministratori locali europei**. I cittadini dell'UE si trasferiscono in altri Stati soprattutto per lavorare e in media sono più giovani ed economicamente più attivi della popolazione locale, come dimostra uno nuovo studio indipendente sull'impatto del diritto alla libera circolazione nell'UE. In particolare lo studio si è concentrato su sei città europee – **Torino, Praga, Lille, Amburgo, Dublino e Barcellona** – scelte per la composizione multinazionale della loro popolazione. L'analisi delle sei città mostra come il fenomeno della migrazione è storicamente radicato a Lille e ad Amburgo mentre è più recente nelle altre città. A Torino nel 2011 il 6.4% della popolazione proveniva da altri paesi dell'Unione europea; di

questi, il 91,8% era originario della Romania. A Barcellona, invece, la maggior parte dei cittadini di un altro paese UE proviene dall'Italia. L'arrivo di cittadini stranieri, principalmente giovani e in età lavorativa, ha un impatto significativo sull'economia locale. Nel caso di **Torino**, ad esempio, lo studio valuta che il gettito fiscale dei contribuenti stranieri frutti alle casse pubbliche un netto di 1,5 miliardi di Euro. "La libera circolazione è un bene per l'Europa, per i suoi cittadini e per le sue economie. Certo comporta delle sfide per alcune città, sfide che vanno affrontate, ma sarebbe sbagliato mettere in discussione il diritto alla libera circolazione" – ha sottolineato **Viviane Reding**, Vicepresidente e Commissaria per la



Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza, in occasione della Conferenza dei sindaci sulla libera circolazione. "Sono fermamente convinta che dobbiamo lavorare insieme - a livello europeo, nazionale e locale — per far sì che queste sfide si trasformino in opportunità. Gli esempi di Barcellona, Dublino, Amburgo, Lille, Praga e Torino ci dimostrano che questa trasformazione è possibile". Secondo lo studio i lavoratori stranieri aiutano non solo a colmare le lacune del mercato del lavoro locale, ma anche a far crescere nuovi settori e a compensare l'invecchiamento demografico delle città. Spesso però accettano lavori al di sotto delle loro qualifiche, come a Torino dove la maggior parte dei lavoratori stranieri è impiegata nel settore dell'edilizia o nell'assistenza domestica. Sono inoltre emerse disparità salariali tra i cittadini nazionali e quelli di altri Stati membri, che spesso non godono nemmeno delle stesse opportunità abitative e di integrazione scolastica per i figli, nonostante paghino regolarmente le tasse. Nelle sei città oggetto dello studio emerge che l'atteggiamento verso la mobilità sta migliorando, anche grazie a politiche di accesso all'informazione, di apprendimento della lingua e di dialogo interculturale che favoriscono l'inclusione e la partecipazione. Lo studio è stato presentato in occasione della conferenza di oltre 100 sindaci e rappresentanti degli enti locali europei, riuniti per confrontare iniziative, problematiche e buone pratiche adottate e per discutere le sfide e le opportunità legate alla libera circolazione dei cittadini dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

5. Eliminando i costi del roaming le telecomunicazioni avrebbero 300 milioni di clienti in più

Secondo una nuova indagine condotta su 28 000 cittadini dell'UE, il **94% degli europei** che viaggia al di fuori del proprio paese fa un uso limitato di servizi come Facebook sul cellulare a causa dei costi del



roaming. La Commissione europea calcola che le società di telecomunicazioni si stanno lasciando sfuggire un mercato di circa 300 milioni di utenti a causa delle attuali politiche dei prezzi, con effetti negativi per altre imprese, come quelle che producono app. Mentre si espande rapidamente l'uso del cellulare nel proprio paese, soprattutto per collegarsi alla rete, secondo i risultati dell'indagine a causa

dei prezzi del roaming:

- il 47% degli utenti non userebbe mai il cellulare per collegarsi a internet in un altro paese dell'UE;
- solo 1 utente su 10 consulterebbe le e-mail come se fosse a casa;
- più di un quarto degli utenti semplicemente spegne il cellulare quando viaggia all'interno dell'UE;
- milioni di persone inviano SMS, invece di spendere per telefonare.

Rispetto a chi si sposta occasionalmente, è più probabile che proprio i viaggiatori più assidui, ossia la fetta più redditizia di questo potenziale mercato, disattivino il traffico dati del cellulare quando sono in roaming. La Commissione attribuisce questo fenomeno al fatto che i viaggiatori abituali sono meglio informati sui costi reali del traffico dati in roaming in Europa rispetto a

dati del cellulare quando sono in roaming. La Commissione attribuisce questo fenomeno al fatto che i viaggiatori abituali sono meglio informati sui costi reali del traffico dati in roaming in Europa rispetto a coloro che viaggiano meno spesso. Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: "Queste cifre sono francamente impressionanti. È evidente che dobbiamo completare l'opera eliminando i costi del roaming. I consumatori riducono all'osso l'uso del cellulare, comportamento che non ha alcun senso nemmeno dal punto di vista delle compagnie telefoniche." "Non è soltanto un braccio di ferro tra vacanzieri e società di telecomunicazioni. Gravando milioni di imprese di costi supplementari e facendo perdere profitti alle società che producono app, il roaming non ha senso in un mercato unico, è una follia a livello economico." Mentre l'economia europea delle app è in piena espansione, i costi del roaming sono un freno per questo nuovo settore. Sono particolarmente svantaggiate le applicazioni che riguardano le guide di viaggio, le mappe e le foto. E i consumatori riducono l'uso del cellulare non soltanto quando sono all'estero: si pensi che anche nel suo stesso paese il 70% degli utenti che telefona in altri Stati dell'UE limita le chiamate a causa dei costi.

Telefonare nell'UE

L'indagine commissionata dalla Commissione europea rivela che il 28% di coloro che viaggiano nell'UE spegne il telefono cellulare quando si reca in un altro paese. Soltanto l'8% dei viaggiatori chiama con il cellulare all'estero usandolo come se fosse a casa, mentre 3 utenti su 10 non usano mai il cellulare quando sono in viaggio in un altro paese.

Meglio un SMS che una telefonata

Quando si trovano all'estero, le persone che inviano SMS sono un po' più numerose di quelle che telefonano: 2 su 10 inviano SMS come se fossero nel loro paese. L'indagine denuncia che un quarto dei viaggiatori non invia mai SMS quando si reca in un altro paese dell'UE.

All'estero la connessione a internet dal cellulare viene disattivata

Le cifre relative alla connessione a internet con il cellulare all'estero sono ancora più catastrofiche. Il 47% degli intervistati, cioè la maggioranza, non userebbe mai il cellulare per leggere le e-mail e andare su internet in un altro paese dell'UE; soltanto 1 utente su 10 consulterebbe le e-mail come se fosse nel suo paese e soltanto 1 su 20 utilizzerebbe i media sociali come se fosse a casa. Inoltre, rispetto ai viaggiatori occasionali (16%), è più probabile che proprio i viaggiatori abituali (33%) disattivino il traffico dati del cellulare quando sono in roaming. L'indagine giustifica questo divario così ampio con il fatto che i viaggiatori più assidui sono meglio informati sui costi reali del traffico dati in roaming in Europa rispetto a coloro che viaggiano meno spesso. Eppure, grazie ai regolamenti in vigore in materia di roaming e a prezzi più bassi, in tutta l'UE abbiamo assistito, a partire dal 2008, a un incremento sorprendente dell'uso del traffico dati in roaming pari al 1 500%. Tenendo conto del fatto che anche nei paesi di origine si assiste a una crescita della diffusione e dell'uso dei servizi di traffico dati, preoccupa il fatto che molti utenti riducano l'uso di tali servizi, il che dimostra che si sta sprecando un'opportunità di crescita per l'emergente economia delle app e per gli operatori di telefonia mobile.

E gli italiani? Come si comportano all'estero?

Il 18% degli italiani decide di spegnere completamente il telefono quando si trova all'estero, il 19% spegne solamente il roaming mentre il 33%, contro il 18% della media europea decide di attivare un piano speciale per l'estero offerto dalla propria compagnia telefonica. Rispetto alla media dei 28 paesi dell'UE, gli italiani continuano ad effettuare chiamate, il 14% effettua telefonate come nel proprio paese e solo il 24% non fa alcun tipo di chiamata. Il 31% degli italiani, poi, non userebbe mai il telefono per leggere, per ricevere le mail o semplicemente per andare su internet mentre 2 italiani su 10 dicono di usare internet all'estero quanto nel proprio paese. Anche all'estero non riusciamo a



rinunciare a social network. Il 15% degli italiani li visita anche all'estero e il 50% dichiara di controllarli solamente in modo meno frequente rispetto all'Italia, contro una media europea del 32%.

Servizi di telecomunicazione nell'UE accessibili a tutti

La proposta legislativa della Commissione per un Continente connesso chiede ai legislatori dell'Unione europea (Parlamento europeo e Consiglio) di realizzare un mercato unico della telefonia e della navigazione su internet. L'obiettivo è escogitare una combinazione di incentivi di mercato e di obblighi normativi che induca gli operatori della telefonia mobile a estendere le offerte e i piani tariffari nazionali per permettere ai loro clienti, entro il 2016, di utilizzare il cellulare o lo smartphone in tutti i paesi dell'UE alle tariffe nazionali ("parla ovunque come a casa"). La normativa adottata nel 2012 prevede che i clienti abbiano anche diritto, a partire da luglio 2014, ad abbandonare il loro operatore nazionale quando vanno all'estero per passare o a un operatore del paese visitato che offre servizi di roaming meno costosi, o a un fornitore di roaming concorrente del paese di origine, senza cambiare la scheda SIM. L'obiettivo è creare un vero spazio europeo delle telecomunicazioni riducendo, per poi eliminare del tutto, le differenze tra le tariffe applicate alle chiamate nazionali, in roaming o intra-UE.

Recenti riduzioni di prezzo

Il problema del roaming era ancora più sentito alcuni anni fa, prima dell'introduzione nel 2008 dei tetti tariffari. Da allora i consumatori hanno beneficiato:

- di una riduzione del prezzo al dettaglio dell'80% per chiamate e SMS;
- di tariffe per il traffico dati in roaming più basse anche del 91%.

In Francia l'eliminazione dei costi del roaming di cui godono ora quasi tutti i consumatori dimostra che per le compagnie telefoniche è possibile offrire piani tariffari validi in tutta l'UE allo stesso prezzo.

(Fonte Commissione Europea)

6. La scarsità di scelta incoraggia la visione di film scaricati da Internet

Come risulta da un recente studio della Commissione europea sui comportamenti del pubblico circa il **70% dei cittadini europei scarica film da Internet o se li guarda in streaming**, legalmente o illegalmente. Da tale studio è emerso anche che il 40% dei proprietari di smartphone e più del 60% di proprietari di tablet guardano **film sui loro dispositivi**. Stando allo studio, ciò non sarebbe sorprendente poiché, mentre il pubblico manifesta un grande interesse per i film in generale, la più vicina **sala cinematografica** si trova spesso a una certa **distanza** e la **scelta** dei film proiettati è

spesso piuttosto **limitata.** Se ne conclude che l'industria cinematografica europea potrebbe aumentare i propri introiti **sfruttando diversi tipi di piattaforme online** di tipo commerciale per accrescere la disponibilità di film e raggiungere un pubblico più vasto. Lo studio sul comportamento del pubblico si basa su ricerche, analisi e interviste con il pubblico in dieci Stati membri: Regno Unito, Francia, Italia, Spagna, Germania, Polonia, Croazia, Romania, Lituania e Danimarca. Circa 5 000 persone tra i 4 e 50 anni sono state interpellate sulle loro abitudini e preferenze per quanto riguarda i film.



"Lo studio conferma che l'industria cinematografica europea non sfrutta appieno le potenzialità per raggiungere un nuovo pubblico o per valorizzare i partenariati transfrontalieri. Incoraggiamo i registi a utilizzare al meglio i finanziamenti erogati da Europa creativa, il nuovo programma unionale per i settori culturali e creativi, e in particolare dal suo sotto-programma MEDIA. Il sostegno che esso offre alla distribuzione e allo sviluppo di film può prospettare ai registi nuovi sbocchi che serviranno ad arricchire la diversità culturale dell'Europa e ad accrescere l'accesso del pubblico a film di grande qualità," ha affermato Androulla Vassiliou, Commissaria europea responsabile per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e il multilinguismo. Nei prossimi sette anni il sotto-programma MEDIA di Europa creativa sosterrà 2 000 sale cinematografiche e 800 film europei. Il grosso del finanziamento di MEDIA è destinato a promuovere la distribuzione di film europei al di fuori del loro paese d'origine. I principali risultati dello studio:

- il 97% dei cittadini europei guarda film almeno occasionalmente;
- l'Europa produce più di 1 000 film all'anno, la maggior parte dei quali però è visionata soltanto nel paese in cui è realizzata, mentre un numero relativamente limitato di film è proiettato all'estero;
- il 68% dei rispondenti scarica gratuitamente film e il 55% di loro guarda film in streaming sul proprio computer o su un dispositivo portatile. Quelli che scaricano film gratuitamente tendono a essere cinefili giovani, abitanti di città e con un buon livello di istruzione, interessati alla diversità del panorama cinematografico ma scoraggiati dai costi e dalla scelta limitata dell'offerta legale;



- il 14% dei rispondenti non ha accesso a sale cinematografiche site a meno di 30 minuti di strada dalla propria abitazione. Questa percentuale sale al 37% in Romania, al 27% in Lituania e al 16% in Croazia:
- i film europei sono ritenuti originali e stimolanti, ma il pubblico è critico nei confronti di trame "lente o pesanti";
- la maggior parte delle persone scelgono il film che andranno a vedere subito prima di recarsi al cinema, in tal caso lo strumento di marketing più efficace risultano essere i trailer che annunciano le nuove produzioni;
- il 28% dei cittadini europei vede film in occasione di festival;
- circa il 50% dei rispondenti ha partecipato a programmi di educazione cinematografica, ad esempio a scuola, all'università o nei cineclub.

Lo studio fa il profilo dei diversi tipi di pubblico, ripartendoli in cinque gruppi: "filmomani iperconnessi", cine-selettivi indipendenti con poco tempo a disposizione", "appassionati dei film di cassetta che fanno tendenza", "spettatori occasionali di film di grande richiamo" e "indifferenti nei confronti del cinema". I cinefili europei sono maggiormente rappresentati nei primi due gruppi.

Filmomani iperconnessi (24% degli spettatori cinematografici europei) sono per lo più persone nate nell'epoca digitale ed al gruppo appartiene un maggior numero di uomini e di giovani adulti rispetto ad altre categorie. Essi vivono per lo più in zone urbane, sono altamente impegnati nel campo dei media e della cultura e dispongono di una buona dotazione di dispositivi multimediali.

Cine-selettivi indipendenti con poco tempo a disposizione (22% degli spettatori europei di film) sono per lo più in età adulta con pochi o punti figli, donne tra i 26 e i 50 anni con reddito medio, con un livello di istruzione relativamente elevato e operanti in ambito universitario e nell'insegnamento.

Appassionati dei film di cassetta che fanno tendenza (16% degli spettatori europei di film) guardano per lo più i blockbuster statunitensi. Hanno un profilo socio-demografico e una dotazione di dispositivi multimediali nella media. Vivono in zone meno urbanizzate ed hanno un accesso più limitato alle sale cinematografiche.

Spettatori occasionali di film di grande richiamo (21% degli spettatori europei di film) guardano un minor numero di film e, in generale, seguono meno il mondo dei media e della cultura. Sono per lo più donne giovani, semi-urbane o rurali, ancora a scuola o che seguono studi superiori. Sebbene guardino meno film, il loro interesse per i film europei è relativamente forte.

Indifferenti nei confronti del cinema (16% degli spettatori europei di film) guardano di gran lunga il minor numero di film e, in generale, sono tagliati fuori dalla maggior parte delle attività culturali diverse dalla televisione e dai videogiochi. Si tratta per lo più di maschi giovani o anziani, con un livello di istruzione più basso, più poveri, che vivono in zone rurali e semi-urbane ed hanno la dotazione più limitata di dispositivi e servizi multimediali. Hanno poco interesse per i film, ad eccezione dei film d'azione e di quelli umoristici, e guardano per lo più i blockbuster statunitensi.

Contesto

Uno dei principali obiettivi di Europa creativa è rafforzare la domanda di film, migliorare la loro distribuzione transfrontaliera e raggiungere nuovi pubblici in Europa e fuori di essa. Lo studio è finalizzato ad aiutare i decisori politici di tutta Europa ad accrescere l'efficacia delle loro politiche e iniziative in campo culturale. Il programma Europa creativa è stato avviato il 1° gennaio ed ha una dotazione di 1,46 miliardi di euro per i prossimi sette anni. Esso prende le mosse dal successo registrato dai programmi Cultura e MEDIA che per più di vent'anni hanno assicurato un sostegno ai settori culturali e audiovisivi. Il programma riserverà almeno il 56% del proprio bilancio al sotto-programma MEDIA. Il sotto-programma MEDIA supporta le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE per lo sviluppo, la distribuzione e la promozione delle loro produzioni. Esso finanzia anche sistemi di formazione e di accesso al mercato, che presentano inoltre una nuova dimensione internazionale in quanto si rivolgono pure ai paesi terzi. MEDIA stanzierà circa 6 milioni di euro all'anno per incoraggiare l'innovazione nel settore audiovisivo. Nell'ambito di questo obiettivo, nel 2014 esso avvierà tre iniziative a sostegno dell'allargamento e della diversificazione del pubblico e dell'alfabetizzazione filmica, delle coproduzioni internazionali e dei videogiochi.

(Fonte Commissione Europea)

7. Generation Awake: basta con gli sprechi di rifiuti!

La Commissione europea promuove la campagna "Generation Awake" per sensibilizzare i consumatori all'impatto dei loro modelli di consumo sulle risorse naturali. In questa fase la campagna analizza le conseguenze ambientali, economiche, sociali e personali dell'uso non sostenibile delle

risorse e descrive i vantaggi di comportamenti diversi. Attraverso un sito web interattivo, disponibile nelle 24 lingue ufficiali dell'UE, i personaggi di un fumetto illustrano l'impatto ambientale delle decisioni quotidiane di acquisto. Nonostante gli obiettivi di riciclaggio fissati a livello dell'UE e i buoni risultati



conseguiti in alcuni settori, i rifiuti sono ancora una risorsa estremamente sottoutilizzata in Europa. Secondo uno studio realizzato per conto della Commissione, la piena attuazione della legislazione europea sui rifiuti consentirebbe di risparmiare 72 miliardi di euro all'anno, di incrementare di 42 miliardi di euro il fatturato annuo del settore della gestione e del riciclaggio dei rifiuti e di creare oltre 400 000 posti di lavoro entro il 2020. In Italia, ad esempio, le perdite nel settore del turismo causate dalla crisi dei rifiuti in Campania e dalla mancata attuazione delle norme UE sono state stimate in 64 milioni di euro per il solo 2007, cui si aggiunge un crollo del 50% nel commercio della mozzarella di bufala. Il sito della campagna Generation Awake invita i

visitatori a scoprire il valore che possono avere i rifiuti e mostra come certi prodotti possano essere riutilizzati, riciclati, scambiati e riparati anziché gettati via. È stata creata anche una pagina Facebook (www.facebook.com/generationawake) per stimolare i cittadini a provare concretamente a ridurre gli sprechi di prodotti alimentari e a risparmiare l'acqua. Tutti possono partecipare e ognuno è invitato a diffondere il messaggio: i rifiuti che non possiamo proprio evitare possono diventare una risorsa preziosa e risparmiare risorse significa risparmiare denaro.

Contesto

Dietro all'apparente spensieratezza della campagna il messaggio è molto serio: spesso i rifiuti contengono materiali preziosi che possono essere reintrodotti nel sistema economico. Attualmente, a causa di una cattiva gestione dei rifiuti, l'economia dell'Unione europea perde una quantità impressionante di potenziali materie prime secondarie. Nel 2010 la produzione totale di rifiuti nell'UE è stata di 2 520 milioni di tonnellate, che corrispondono a 5 tonnellate per abitante in media all'anno. Grazie alla riduzione, al riutilizzo e al riciclo dei rifiuti tutti possiamo contribuire ad un'economia dinamica e a un ambiente sano, aiutando a risparmiare risorse ambientali ed economiche e a orientare l'Europa verso un'economia più circolare, capace di ricavare il più alto valore possibile dalle sue risorse e dai suoi prodotti, riparandoli, ri-utilizzandoli, riciclandoli e ri-trasformandoli.La campagna Generation Awake, diffusa in tutte le lingue dell'UE, è rivolta alla fascia di età da 25 a 40 anni, in particolare ai giovani adulti che vivono in ambiente urbano e alle famiglie con bambini piccoli. Dal suo lancio nell'ottobre 2011, il sito web della campagna è stato visitato oltre 750 000 volte, i video sono stati visti da oltre 4 milioni e mezzo di persone e la pagina Facebook ha quasi 100 000 like. La nuova fase della campagna prevede un concorso fotografico che invita a presentare suggerimenti per trasformare i rifiuti in risorse. Il premio in palio è un viaggio a Copenaghen, la Capitale verde europea 2014.

(Fonte Commissione Europea)

8. Proclamati i vincitori del concorso "Juvenes Translatores" dell'UE

Sono stati resi noti i nomi dei vincitori del concorso annuale della Commissione europea per giovani traduttori"Juvenes Translatores", riservato agli studenti delle scuole secondarie. La vincitrice

italiana del conocorso per giovani traduttori "Juvenes Translatores", è la studentessa genovese Laura Barberis, che frequenta il <u>Liceo Internazionale Linguistico "Grazia Deledda"</u>. La sua insegnante Rossella Risso ha così commentato la vittoria di Laura: "Dal 1872 la nostra scuola promuove una cultura aperta e internazionale e quindi siamo particolarmente onorati per questo importante riconoscimento europeo al nostro istituto, a Laura e a tutti i nostri studenti che quotidianamente sono impegnati assieme a noi con passione e entusiasmo". Una passione espressa al meglio anche da una frase riportata sul sito della scuola: "La



conoscenza delle lingue veicolari europee è una precondizione senza la quale nulla è pensabile". Più di 3 000 adolescenti di 751 scuole hanno partecipato al concorso e le loro traduzioni sono state valutate dai traduttori professionisti della Commissione. I vincitori, uno per ciascuno Stato membro, saranno invitati alla cerimonia di premiazione a Bruxelles l'8 aprile, quando riceveranno un trofeo direttamente da Androulla Vassiliou, Commissaria europea responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù. "Le abilità linguistiche aprono la mente, arricchiscono la vita e possono migliorare l'occupabilità. Voglio incoraggiare un maggior numero di giovani a studiare le lingue.

Dobbiamo fare in modo che i ragazzi siano consapevoli di tutti i vantaggi pratici che ne derivano, dalla capacità di parlare nella lingua locale quando si viaggia alle maggiori opportunità occupazionali, un fattore molto importante in un'epoca in cui molti hanno difficoltà a trovare lavoro nel proprio paese" ha affermato la Commissaria Vassiliou. I traduttori della Commissione europea organizzano questo concorso dal 2007 per condividere la loro passione per le lingue. Gli studenti che hanno partecipato alle prove lo scorso novembre potevano scegliere una qualsiasi delle centinaia di combinazioni possibili a partire dalle 24 lingue ufficiali dell'UE: questa volta hanno tradotto complessivamente in 157 combinazioni, il numero più alto mai registrato. La popolarità del concorso è andata crescendo di anno in anno sia per il numero dei partecipanti che per la diffusione geografica: hanno partecipato studenti da La Réunion, 2 000 kilometri a sud dell'Equatore, fino a Kittilä in Finlandia, a nord del Circolo polare artico. Sull'elenco dei vincitori figurano scuole che avevano vinto già in precedenza e scuole che hanno partecipato per la prima volta. La scuola che ha registrato il maggior numero di successi dall'avvio del concorso è la "Salzmannschule Schnepfenthal" in Turingia, Germania, da cui provenivano i vincitori nazionali di quattro concorsi. "Due ore in silenzio trascorse in concentrazione non facevano pensare a un esame" ricorda Paula Schembri, la vincitrice maltese dell'edizione 2008 che ora, cinque anni dopo, è tirocinante presso il servizio di traduzione della Commissione. Per la maggior parte dei giovani vincitori il viaggio a Bruxelles in aprile può essere la prima visita alla capitale belga, ma se seguono l'esempio di Paula potrebbe non essere l'ultima.

Contesto

Il concorso "Juvenes Translatores" ("giovani traduttori" in latino) è organizzato ogni anno dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea. Il suo obiettivo è promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e permettere ai giovani di farsi un'idea di come funziona il mestiere del traduttore. Il concorso è aperto a studenti diciassettenni delle scuole secondarie (quest'anno hanno partecipato ragazzi nati nel 1996) e si svolge contemporaneamente in tutte le scuole selezionate nell'Unione europea. Il concorso ha spronato alcuni dei partecipanti a intraprendere studi di lingue e a diventare traduttori.

(Fonte Commissione Europea)

9. Giornata mondiale contro il cancro: le iniziative della Commissione europea

Secondo gli ultimi dati, nell'Unione europea nel 2012 sono stati registrati circa 1,4milioni di nuovi casi



di cancro tra gli uomini e 1,4 milioni tra le donne. In occasione della **Giornata mondiale contro il cancro**, la Commissione europea mette in luce **10 iniziative** portate avanti nel corso degli anni contro i tumori. Nel 2012 circa 555.000 donne e 707.000 uomini sono morti a causa del cancro. Nonostante i progressi compiuti nella lotta contro la malattia, il cancro rimane la seconda causa più comune di morte nell'Unione europea. In occasione della Giornata mondiale contro il cancro, la Commissione europea mette in luce 10 aspetti, forse poco conosciuti, legati alle iniziative portate avanti dall'Unione europea nel corso degli anni. Nel 1985, i

rappresentanti dei 12 Stati membri si sono riuniti per la prima volta a Milano per lanciare il programma "Europa contro il cancro". Due anni dopo la Commissione europea ha riunito i massimi esperti del settore per sviluppare un "Codice europeo contro il cancro", allo scopo di sensibilizzare i cittadini e incoraggiarli ad adottare uno stile di vita più sano, oltre a suggerire alcune raccomandazioni da seguire. Attualmente la Commissione coordina l'azione dell'Unione per contrastare i fattori di rischio del cancro, sia attraverso un'ambiziosa politica di controllo del tabacco (anche con la campagna "Gli ex fumatori sono inarrestabili"), sia con politiche per contrastare i fattori di rischio ambientali. La Commissione ha avviato un'azione congiunta con l'obiettivo di ridurre del 15% l'incidenza del cancro entro il 2020. Grazie al "Partenariato europeo per la lotta contro il cancro", lanciato nel 2009, oggi 24 dei 28 paesi membri hanno adottato piani nazionali di lotta contro il cancro. A marzo 2014 partirà invece il nuovo programma Cancer Control Joint Action (CANCON). A seguito di una raccomandazione del Consiglio del 2003, si sono diffusi in Europa esami che permettono di prevenire e di diagnosticare tempestivamente il cancro al seno, al collo dell'utero e al colon-retto. Dati del 2008 mostravano un aumento del ricorso a esami per la diagnosi preventiva, ma i livelli erano ancora ben Iontani dalle soglie prefissate. Sono attesi miglioramenti dal rapporto che sarà pubblicato nel 2014. La Commissione sottolinea i progressi compiuti nella prevenzione e nella cura del cancro al seno. La combinazione di prevenzione, diagnosi precoce, cura e trattamento ottimale può portare ad una diminuzione dell'incidenza del cancro al seno nelle donne. Ogni anno l'Unione europea investe nella

ricerca sul cancro più di 200 milioni di Euro. Oltre metà del miliardo e mezzo di Euro investiti negli ultimi 7 anni è stato impiegato per sostenere i ricercatori in Europa e nel mondo ad unire le forze per individuare nuovi modi per combattere il cancro e aiutare i pazienti. Grazie a un partenariato pubblico-privato (*IMI - Innovative Medicines Initiative*), l'Unione collabora con l'industria farmaceutica europea per sviluppare nuovi farmaci e nuove cure. La Commissione mira a migliorare la diffusione delle informazioni sul cancro all'interno dell'Unione. Lo scambio dei dati tra diversi Stati membri può aiutare a individuare eventuali fattori nazionali nell'incidenza e nella diffusione della malattia. Le iniziative messe in campo dalla Commissione aiutano anche i pazienti affetti da rare forme tumorali, che colpiscono 5 persone su 10.000. Lo scambio di informazioni e la cooperazione tra i diversi Stati permettono di migliorare la prevenzione e di intervenire più rapidamente anche nel caso di forme particolarmente rare.

(Fonte Commissione Europea)

10. Numero di emergenza UE 112: ancora pochi lo conoscono

La maggior parte degli europei non sa con certezza qual è il numero da chiamare in caso di emergenza quando si trova all'estero. Secondo un'indagine Eurobarometro realizzata a fine gennaio 2014, il 49% dei cittadini europei non è consapevole di poter chiamare i servizi di emergenza formando il numero "112". Nonostante anni di sforzi, questa informazione è nota solo al 50% dei

viaggiatori, compresi quelli regolari. I cittadini più esposti a rischi sono i greci (10%) e i britannici (18%); i più informati sono i lussemburghesi (80%), i rumeni (71%), i polacchi (80%) e i bulgari (70%). Questa settimana la Vicepresidente della Commissione europea, Neelie Kroes, ha scritto a tutti i governi nazionali esortandoli a migliorare le funzioni di localizzazione del chiamante e l'accesso delle persone disabili ai sistemi nazionali del 112, nonché a lanciare campagne pubblicitarie mirate ai viaggiatori. Neelie Kroes ha dichiarato: "Mi preoccupa il fatto che i cittadini non siano a conoscenza dell'esistenza di un importante



servizio di base e che i governi nazionali non facciano di più per informarli. L'UE ha fatto in modo che il servizio fosse disponibile, ora altri devono assumersi le loro responsabilità." Il 112 è raggiungibile gratuitamente da telefoni fissi e mobili in tutti i paesi dell'UE. Il 112 mette in comunicazione il chiamante con il pertinente servizio di emergenza (polizia locale, vigili del fuoco o servizio medico), che è disponibile in una serie di lingue europee. Il servizio è attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Fino al 96% dei cittadini (Svezia) sono consapevoli di poter utilizzare il "112" anche nel proprio paese d'origine.

Contesto

L'11 febbraio è la <u>Giornata europea del 112</u>, dedicata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla sicurezza in Europa. Negli ultimi anni la Commissione europea ha collaborato con gli operatori di viaggio per pubblicizzare i servizi del 112 presso i viaggiatori di tutta Europa. La Commissione ha anche messo a punto materiale promozionale (compresi logo, poster, striscioni, quiz per i bambini, ecc.) che può essere usato dalle pubbliche amministrazioni o da qualsiasi altra organizzazione per contribuire a pubblicizzare il numero 112. Il 112 è attualmente operativo in tutti gli Stati membri dell'UE, oltre ai numeri d'emergenza nazionali, come il 999 o il 110. Danimarca, Finlandia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Romania e Svezia hanno deciso di adottare il 112 come numero unico o principale di chiamata di emergenza nazionale. Il 112 è usato anche al di fuori dell'UE, ad esempio in Svizzera, Montenegro e Turchia.

Secondo la relazione sull'attuazione del 112 negli Stati membri:

con gli operatori del 112 ci si può esprimere in inglese in 25 paesi europei (oltre a Irlanda, Malta e Regno Unito);

- 14 paesi (oltre a Belgio, Francia e Lussemburgo) sono in grado di trattare chiamate in francese: Bulgaria, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia e Spagna;
- il tedesco può essere usato in 12 paesi: Bulgaria, Finlandia, Italia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Spagna e Ungheria (oltre ad Austria, Belgio, Germania e Lussemburgo);
- nel Regno Unito i centralini delle chiamate d'emergenza possono offrire l'interpretazione in oltre 170 lingue, mentre in Francia il servizio analogo è in grado di coprirne 40.

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 7 e 14 febbraio 2014)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Livelli di corruzione in Europa" - puntata del 7 febbraio 2014: http://bit.ly/LWiTRI

2. "La paura della Svizzera" - puntata del 14 febbraio 2014: http://bit.ly/1nyjhkW

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 7 e 14 febbraio 2014

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di

politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

- 1. "Ricettario di cucina europea in tempo di crisi" di Nicolò Rinaldi Festina Lente puntata del 7 febbraio 2014: http://bit.ly/1fyTzdc
- 2. "**Ma cos'è questa crisi**" di Marcello De Cecco Donzelli Editore puntata del 14 febbraio 2014: http://bit.ly/NJwPj7

CONCORSI E PREMI

13. Concorso "I giovani e le scienze 2014"



Nell'ambito del concorso *European Union Contest for Young Scientists*, voluto da Commissione, Consiglio e Parlamento europei, la <u>Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche - FAST</u> organizza la selezione italiana "I giovani e le scienze 2014". Il concorso, che nasce con l'obiettivo di avvicinare le giovani menti alla scienza e alla ricerca, invita i ragazzi dai 14 ai 21 anni, che frequentano le scuole secondarie di 2° grado o il 1° anno di università, a presentare studi o progetti originali e innovativi in qualsiasi campo scientifico, come: acqua, scienze

della terra, chimica, fisica, matematica, medicina, salute, scienze biologiche, scienze ambientali, energia e tecnologie dell'informazione. È possibile partecipare singolarmente o in gruppo (massimo 3 componenti). I progetti dovranno essere composti da un massimo di 10 pagine di testo e 10 pagine di illustrazione e grafici e dovranno essere accompagnati da una sintesi in lingua inglese. I vincitori del concorso parteciperanno ad una serie di eventi internazionali riguardanti il mondo della scienza. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 28 febbraio 2014 secondo le indicazioni fornite all'interno del bando.

14. Concorso fotografico "L'Italia tifa bene"

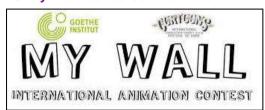
La FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio - ha indetto il concorso fotografico "L'Italia tifa bene" che premia la migliore fotografia che catturi un momento di gioia e di euforia, di partecipazione e aggregazione legato agli aspetti positivi, corretti e anti-violenti del tifo e dei tifosi, al fine di fare



emergere il cuore e la passione verso una squadra o una città. Ciascuna fotografia potrà essere a colori o in bianco e nero, e dovrà essere caricata in uno dei seguenti formati: gif, jpg, png. Il file non dovrà superare i 10 MB. In palio per l'autore della fotografia vincitrice un premio in denaro da 2.000 euro. La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti. **Scadenza: 9 Marzo 2014.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link.



15. My Wall: concorso internazionale di animazione



Goethe-Institut e Cortoons Festival organizzano il concorso My Wall rivolto ad autori di film d'animazione e a studenti di scuole di cinema d'animazione, residenti in tutti i paesi del mondo, senza limiti di età. La partecipazione è aperta a lavori liberamente ispirati alla caduta del Muro di Berlino, nella ricorrenza dei 25 anni, e all'evento storico e che rientrino nel genere del

cinema d'animazione (collages, cartoni animati, animazioni 2D e 3D e altre ancora). Saranno assegnati i seguenti **premi:**

- Premio del Goethe-Institut: un viaggio a Berlino per due persone, comprensivo di volo A/R e di soggiorno. Il film d'animazione premiato verrà mostrato in tutto il mondo attraverso i canali di diffusione del Goethe-Institut;
- **Premio del pubblico:** un premio in denaro del valore di 1.500 euro. Il vincitore verrà selezionato direttamente dal pubblico con una votazione online su Facebook;
- Premio del Festival Cortoons: per un mese il film d'animazione premiato verrà mostrato sui 4 canali del Festival Cortoons;
- Premio del Goethe-Institut / del Festival Cortoons per le scuole: un viaggio a Roma per il Festival Cortoons.

La partecipazione al concorso è gratuita. I migliori cortometraggi verranno proiettati in occasione del Festival Cortoons a Roma, che si svolgerà dal 26 al 30 marzo 2014. **Scadenza: 28 febbraio 2014**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

16. Premio Internazionale della Pace per l'Infanzia 2014

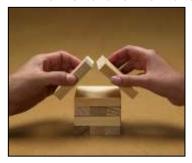
Tutti gli anni KidsRights organizza questo Premio, mirato a dare riconoscimento ad un bambino i cui comportamenti coraggiosi o in qualche modo straordinari abbiano avuto un impatto positivo per quanto riguarda i diritti dell'infanzia nel mondo. Il promio consisto in denare

diritti dell'infanzia nel mondo. Il premio consiste in denaro, che verrà investito da KidsRights per progetti specifici legati all'area di lavoro del vincitore. Le organizzazioni e i governi di tutto il mondo possono candidare un bambino



tra i 12 e i 18 anni, che si sono distinti nella lotta per i diritti dei bambini. **Scadenza per proporre le candidature: 1º Marzo 2014.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente <u>link</u>.

17. Premio Italiano Architettura Sostenibile



Il Premio "Architettura Sostenibile", giunto alla sua XI edizione, premia le migliori tesi e progetti di architettura, ingegneria e design che sappiano rapportarsi in maniera sostenibile con l'ambiente. L'iniziativa è aperta a persone singole o gruppi che abbiano discusso la Tesi di Laurea, Tesi di Dottorato, Tesi per Master o Corsi di Formazione Post-Laurea negli ultimi 2 anni (quindi dopo il 31 dicembre 2011) presso un Dipartimento di Architettura, Ingegneria, Design o Istituti di Formazione equivalenti in territorio italiano. Tre le categorie in concorso:

Architettura e tecnologie sostenibili;



- Progettazione urbana e paesaggistica sostenibili;
- · Design sostenibile.

Al vincitore di ciascuna categoria verrà assegnata una **medaglia d'oro**, mentre per i secondi classificati la giuria potrà decidere l'assegnazione di una **medaglia d'argento**. È inoltre disponibile un **montepremi totale di 9.000 euro**, che la giuria potrà suddividere a propria discrezione tra i primi e i secondi classificati. Per partecipare al premio occorre inviare la propria candidatura **entro il 31 marzo 2014**. Per tutte le informazioni puoi consultare il <u>bando di concorso</u>, disponibile sul sito del premio www.premioarchitettura.it.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Borse di studio in Slovenia

Possibilità per studenti e ricercatori italiani di passare un periodo di studio in Slovenia, grazie a delle

borse di studio messe a disposizione dal Ministero dell'Educazione sloveno. Possono farne richiesta gli studenti, laureati o meno, i dottorandi e i giovani ricercatori sotto i 32 anni, che vogliono svolgere attività di studio o di ricerca presso un'università slovena. È possibile concordare con il docente che seguirà le ricerche la lingua del proprio progetto, nel caso in cui non si conosca lo sloveno. In totale vengono offerte 20 mensilità, da dividersi in borse di studio della durata variabile dai 3 ai 10 mesi. L'importo mensile è pari a 286 euro, in più c'è la possibilità di richiedere l'alloggio gratuito nelle residenze universitarie locali. Per partecipare è necessario inviare la propria domanda entro il 3 marzo 2014. Tutte le informazioni sulle borse di studio e su dove inviare la documentazione necessaria si trovano sul sito www.esteri.it.



19. Opportunità di tirocinio presso il Mediatore Europeo



Il <u>Mediatore Europeo</u>, l'ente che indaga sulle denunce che coinvolgono istituzioni e organismi dell'Unione Europea, **offre a laureati la possibilità di svolgere tirocini dai 4 ai 12 mesi** presso le sedi di **Strasburgo** e **Bruxelles**.

Per candidarsi è necessario:

- avere una laurea in giurisprudenza e un'esperienza di lavoro o di ricerca nell'ambito del Diritto Comunitario;
- conoscere il francese e l'inglese (che sono le principali lingue di lavoro).

Il Mediatore, in determinate condizioni, può accettare anche tirocinanti che non possiedono tutti i requisiti citati sopra. Gli stagisti riceveranno un

contributo economico che verrà calcolato su base individuale. Il prossimo ciclo di stage avrà inizio il 1° settembre 2014: le candidature dovranno pervenire entro il 30 aprile 2014.

Il regolamento è consultabile nel sito del Mediatore Europeo:

www.ombudsman.europa.eu/it/atyourservice/recruitment.faces.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875

Gioventù



NR.:	11
DATA:	15.01.2014
TITOLO PROGETTO:	"Youth in Life Development"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sofya Piradyan (Armenia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To empower and train youth workers, unemployed people
ARGOMETTO.	and young leaders, to develop their skills, to learn how to
	manage, work and be a leader with young people in local
	and international level.
PAESI PARTNER CHE HANNO	-
GIÀ ADERITO:	
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 15 th – 25 th of July 2014.
	Venue place, venue country: Dilijan, Armenia.
	Summary:
	The "Youth in Life Development" is a training to empower
	and train youth workers, unemployed people and young
	leaders, to develop their skills, to learn how to manage,
	work and be a leader with young people in local and
	international level.
	Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders.
	For participants from: Armenia, Georgia, Hungary,
	Poland, Romania, Ukraine.
	Group size: 19 participants Details:
	The "Youth in Life Development" is a training to empower
	and train youth workers, unemployed people and young
	leaders, to develop their skills, to learn how to manage,
	work and be a leader with young people in local and
	international level and to realize youth projects within the
	framework of the European program Youth in Action. The
	project will let the young people to know that we work
	together and learn from each other. During the training
	course the participants will present their own countries, own
	heritage, traditions, culture, habits, and languages and will
	try to teach each other. The 8-day long training course that
	will be logistically implemented by "New Generation"
	Humanitarian NGO in Armenia, will bring together 24 youth
	workers, youth leaders, trainers, facilitators and support
	staff. The participants will rediscover their potential to
	improve their immediate surroundings, becoming multipliers
	in their own communities by active involvement and
	initiative, as well as determination through working within
	the framework of Youth in Action programme. After the event, a good practice and improved kit for empowering
	youth in rural area will be created with the help of the
	different sessions (group work, simulations, interactive
	activities, analysis of cases on videos, role play, relevant
	meetings with state and non-state representatives in the
	field) and will be actively implemented by the multipliers in
	their local communities. The 6 partners will also ensure the
	visibility and applicability of the tools presented during the
	training by helping multipliers in their activities.
	The project has the following objectives:
	Exchange of experience and developing skills for young
	people and youth workers from 6 European and non
	European countries for carrying out activities to work
	with youth.
	To learn about Youth in Action program.
	To gain project management skills in general for making
	a project and work with young people. To gain project

management skills specific applicable for youth projects (to understand how it is going (or should be) in the reality, such as procedures in reality, communication with participants, partners, preparation.

- To increase skills on methodology of the youth project and youth work (to learn how to make a plan of activities, how to put a logical flow in activities, how to put methodology in educational activities in a local or international project.
- To learn about youth pass in international projects.
- To meet people from Europe and EECA to share and exchange experiences in youth work.

Our project is based on a partnership within the Eastern Partnership Window, aiming to foster the cooperation and share of good practices among the countries of this facility.

More generally, the project will:

- train 19 youth leaders and social workers from EU and EECA countries in a 8-day training in leadership and facilitation;
- empower young people to become aware of what they want and enable them to create their action plan for the future;
- test new methods in intercultural facilitation;
- promote the Youth in Action programme as a tool for working with realization of ideas in the rural area;
- share best practice in European youth work in EU and Eastern Partnership:
- bring awareness of the EU initiatives and programmes, and therefore to make young people more attracted to Europe.

Profile of participants:

- youth workers,
- members, leaders of youth organizations from countries signatories of the European Cultural Convention and persons.
- Age: 18+

Gender balance and country balance will be kept.

We would like to invite people who are experienced in issues of youth and the role of social media in youth work; also people who can also learn from each other, living together for 8 days and trying to find out ways of working and cooperating together, using the open spaces of the programme and make the better chance of the process and find new ideas and ways for further cooperation, networking.

Methodology:

All activities will be run by using methods of non-formal education (workshops, discussions, group work, role plays, open space, creative activities, simulation games and participants' presentations).

Costs:

Travel and visa costs 70% reimbursed. Free accommodation and food is provided to all participants for whole duration of the study session.

Working language: English.

30th of March 2014

SCADENZA:

NR.: 12 DATA: 20.01.2014



TITOLO PROCETTO:	"Creative Entremperature him"
TITOLO PROGETTO:	"Creative Entrepreneurship"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Myrto-Helena Pertsinidi (Germania)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Creativity, entrepreneurship and creative industries.
PAESI PARTNER CHE HANNO	-
GIÀ ADERITO:	
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 13th - 20th of April 2014.
	Venue place, venue country: Dresden, Germany.
	Summary:
	"Creative Entrepreneurship" is a training course, which aims
	to provide information and knowledge to participants with
	regard to creativity, entrepreneurship and creative
	industries.
	Target group:
	Youth workers, Trainers, Project managers, Creative
	Economy Professionals & Artists.
	For participants from: Youth in Action Programme
	Countries.
	Group size: 20 participants
	Details:
	The main goal of this training course is to assist and
	connect artists, youth workers, individuals who work in the
	field of creative industry, with the view to create a platform
	of cultural experiences and ideas in order to develop their
	individual capabilities, develop their network and cooperate
	with cultural economy professionals from different countries.
	Participants will be provided development strategies that
	are integrated and built on partnerships between public
	authorities, cultural organisations, the relevant business interests and representatives of civil society. Creative
	economy professionals and artists have a key role because
	they develop ideas, metaphors and messages which help to
	drive social networking and experiences. Culture-based
	creativity is a fundamental means for industry and policy
	decision makers to adopt and implement more user centred
	strategies. It helps to promote well being, to create lifestyle,
	to enrich the act of consumption, to stimulate confidence in
	communities and social cohesion. In this training course,
	participants will realize through examples and case studies
	that culture can offer new approaches both in terms of
	tackling social problems. These policy areas in which
	culture has successfully helped in this respect include urban
	regeneration, social cohesion, crime prevention, health and
	the fight against pollution. By protecting and promoting
	cultural heritage and creating infrastructure and services,
	local attractiveness gets enhanced and tourism gets
	boosted. Each country group will be assigned to study the
	potential of a city according to their preference and to the
	city's cultural assets, to map the city's infrastructure,
	transportation and communications systems, tendencies of
	the local society towards creative thinking and innovative
	entreprises, to make a research on networking and
	cooperation possibilties among companies, individuals,
	artists, small innovative entreprises and on the cooperation
	between the public and private sector, which is a key
	element for the development of cultural entrepreneurship,
	not only in terms of funding but also in terms of
	dissemination of the innovative and creative spirit at local
	level, to examine tangible and intagible cultural assets of
	the area and find ways to integrate them with education,



	natural environment and generally with the city and use them efficiently to boost cultural tourism and entrepreneurship, to examine the available technology of the area - if it can be used more intensively and be further developed in order to implement creative projects – and finally to find ways to attract creative individuals and maintain a supportive environment to creative thinking. Costs: 70% of travel expenses and 100% board (3 meals/day) & accommodation expenses are covered by Jugend- & Kulturprojekt e.V. No visa costs are covered. Working language: English.
SCADENZA:	13 th of March 2014

SCADENZA.	13" OF March 2014
NR.:	13
DATA:	22.01.2014
TITOLO PROGETTO:	"Le.Le Learning Leadership"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Lydie (Francia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Leadership and learning in youth work contexts.
PAESI PARTNER CHE HANNO	-
GIÀ ADERITO:	
	Activity data: 5th 11th of April 2014
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 5 th – 11 th of April 2014. Venue place, venue country: Dinard, château Hébert, France. Summary: The TC Le.Le. will address learning as a non linear process and leadership as a generative attitude able to create a positive relationship with oneself and others in youth work. It is about personal development through an inner quest of leadership. Target group: Youth workers, Youth leaders. Group size: 25 participants from Youth in Action Programme Countries Details: The course aims at exploring the connection between leadership and learning as generative engines for self development and community leadership in youth work contexts. In particular it will look at how limiting beliefs can boycott the individual attitude towards learning and on how empowering beliefs can resource the individual in his/her quest for inner creativity for leadership. It will provide an opportunity for assessing the youth workers' leadership and learning profile through an analysis of past experiences and their impact on our views to learning and leadership. It will offer also a coached experience of going out of the comfort zone to unleash the generative power of creating rapport with the others and to afford the experience of unlearning. As a result of their participation in the course the participating youth workers will have identified their key questions to address in their quest for learning leadership as an ongoing non linear process. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation,
	travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by ALP - except a participation fee of 100 Euros and 30% of the travel costs. Working language: English.
SCADENZA:	5 th of March 2014
30, (DE) (E)	0 01 maiori 2011

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

21. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:

A) EURES, SELEZIONI PER LA STAGIONE ESTIVA 2014

ITF (Independent Teachers' Foundation) in collaborazione con le sedi EURES di

Milano, Benevento Palermo, Roma, Venezia, offre opportunità di lavoro per la **stagione estiva 2014:** la possibilità di effettuare una esperienza di lavoro come **membri del team di assistenza ed animazione** di gruppi di giovani in età scolare partecipanti a **viaggi studio all'estero.** Periodo: da metà giugno a fine agosto 2014.

Egione Branchista

Sedi di Lavoro: Gran Bretagna, Irlanda, Francia.

Si ricercano i profili di seguito elencati. Per candidarsi occorre **compilare il form on-line** utilizzando il modulo della città nella quale si intende partecipare alle selezioni (si può scegliere tra Milano, Benevento, Venezia, Palermo, Roma).

Centre manager: direttori e assistenti di centri vacanze studio all'estero

Sede di lavoro: Gran Bretagna n. totale posti 50 Sede di lavoro: Irlanda n. totale posti 30 Sede di lavoro: Francia n. totale posti 20

Compila il Form

• Group leaders: accompagnatori e animatori di gruppi di ragazzi

Sede di lavoro: Gran Bretagna n. posti: 400

Sede di lavoro: Irlanda n. posti: 300 Sede di lavoro: Francia n. posti: 50

Compila il Form

Professional carer: assistenti per disabili

Sede di lavoro: Gran Bretagna n. totale posti 20 Sede di lavoro: Francia n. totale posti 20 Sede di lavoro: Irlanda n. totale posti 20

Compila il Form

Medici

Sede di lavoro: Gran Bretagna n. totale posti 100

Sede di lavoro: Francia n. totale posti 50 Sede di lavoro: Irlanda n. totale posti 100

Compila il Form

Infermieri professionali

Sede di lavoro: Gran Bretagna n. totale posti 100

Sede di lavoro: Irlanda n. totale posti 100 Sede di lavoro: Francia n. totale posti 50

Compila il Form

Sarà possibile per ogni candidato compilare un solo form per un unico profilo. Le domande per tutti i profili dovranno essere trasmesse entro il 9 marzo 2014.

B) AGENTE DI VENDITA

Il Servizio **Eures** della Provincia di **Milano** cerca un consulente commerciale telefonico per idealista.it per lavorare nel nostro ufficio a Madrid (Spagna), terzo portale europeo nel settore degli annunci immobiliari on-line. Trattasi di un posto di gestione commerciale telefonica completa:

- contatto con potenziali clienti, identificazione delle necessità;
- presentazione del servizio, argomentazione, proposte commerciali, negoziazione e chiusura contratto.

Si ricerca una persona con esperienza in telesales (chiamate in outbound) di almeno due anni, ambiziosa, abituata a lavorare per obiettivi, con buoni risultati in posti simili e che desideri lavorare in una ambiente competitivo. Viene offerto:

- spese di spostamento incluse (viaggio e hotel);
- incorporazione diretta nell'azienda;
- contratto a tempo determinato di 6 mesi + 6 mesi + contrato tempo indeterminato



- retribuzione fissa di 18.000 euro lordi annui;
- 12 paghe lordi annui (1.207 netti + incentivi variabile in funzione del fatturato delle vendite, tetto massimo 10.000 euro lordi):
- orario: da lunedì a giovedì dalle 9,30 alle 19,30 e venerdì; giornata con orario ridotto;
- ambiente giovane, informale, multinazionale e con ufficio a madrid centro.;
- opportunità; di sviluppo professionale all'interno della compagnia.

Requisiti imprescindibili:

- disponibilità per cambio di residenza a Madrid, Spagna;
- marcata attitudine commerciale: buona capacità espressiva e conversazione telefonica orientata alla vendita, abituata a lavorare per obiettivi;
- padronanza degli strumenti informatici;
- capacità di lavorare multitasking;
- laurea triennale.

La conoscenza della lingua spagnola non è un requisito imprescindibile né preferenziale.

Modalità di presentazione della candidatura:

I candidati devono inviare il cv a <u>rrhh@idealista.com</u> e p.c. a <u>eures.mi@provincia.milano.it</u>. (Rif. Cliclavoro: 0000014011000000000199775)

Scadenza: 09 marzo 2014.

C) OPPORTUNITA' DI LAVORO IN COSTA CROCIERE

Costa Crociere. ha previsto un piano da **1200 assunzioni per il 2014** sia a bordo che a terra. LAVORO A BORDO

La società sta cercando primi e secondi ufficiali di coperta, primi e secondi ufficiali di macchina, infermieri, ingegneri e personale tecnico.Nel comparto Hotel servono invece animatori cruise staff, receptionist, fotografi, tour escort – guide per le escursioni, personale ristorante e cucina (Chef, Chef de partie, pizzaioli, cuochi ecc.), opportunità di stage in ambito entertainment. LAVORO A TERRA

E' possibile lavorare presso gli uffici a terra a Genova, sono attive selezioni sia per candidati con esperienza sia per giovani laureati o diplomati che saranno inseriti con stage di 6 mesi. Le assunzioni Costa interessano principalmente le divisioni: sales & marketing, corporate marketing, contact center, marine & nautical operations. I ruoli ricercati sono:Cruise Expert, Product Manager, Creative Director, Head of Media Strategy, Ship and Safety Superintendent ai quali si aggiungono i tirocini. PERCORSI FORMATIVI E ASSUNZIONI PER I GIOVANI

Costa Crociere, in partnership con le principali **Provincie italiane** e con il **Fondo Sociale Europeo**, organizza ogni anno dei percorsi di formazione (gratuiti per i partecipanti in quanto finanziati).

Sono rivolti a **diplomati** e **laureati** e prevedono formazione teorica e pratica. Al termine del percorso formativo almeno il 60 per cento dei partecipanti vengono assunti. Al momento è possibile candidarsi per partecipare ai corsi di **Cruise Staff** – animatori (20 posti) e di **Guest Service** – receptionist (20 posti). Domande entro 7 Marzo 2014.

Modalità di presentazione della candidatura:

Per visionare tutte le **posizioni aperte** e rispondere agli annunci è necessario andare nella sezione **Portale di Ricerca Lavoro**. I giovani che desiderano candidarsi ai corsi di formazione e lavoro devono invece consultare la pagina **Percorsi Formativi** dove è possibile scaricare i bandi attivi e inviare il cv.

D) IRLANDA, OPPORTUNITÀ PER CONSULENTE DI VENDITA

Per la compagnia e-commerce Wayfair Stores, si seleziona a Galway, in Irlanda, un **consulente di vendita con ottima conoscenza della lingua tedesca e inglese**. Il consulente si occuperà di assistere i clienti sia nella fase di acquisto che post-ordine, per telefono o email; avrà inoltre un ruolo nella definizione della strategia di vendita, al fine di migliorare le pratiche commerciali e la qualità del servizio, e raggiungere gli obiettivi di vendita. Si richiede esperienza nel settore e livello d'istruzione corrispondente al bachelor degree. Si offre contratto full time di 38 ore alla settimana. Per candidarsi occorre inviare il Cv **entro il 28 marzo 2014** a <u>recruiting@wayfair.com</u>. <u>Il dettaglio dell'offerta</u>

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a NEWS -OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare 0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.



22. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITA' DI LAVORO NEL SETTORE BENESSERE

Il servizio EURES è alla ricerca di personale da inserire presso Centri Benessere e SPA in Sardegna, Puglia e Marche per la prossima **stagione estiva**. I **posti** disponibili sono **18** e le risorse selezionate lavoreranno nel periodo tra **Aprile** e **Settembre 2014**, con una **retribuzione fino a 1.400 Euro** netti mensili, a seconda delle mansioni e delle qualifiche, **vitto** e **alloggio**.

Profili ricercati

- 4 Business Unit Manager:
- 4 Direttori Centro Estetico;
- 4 Massaggiatori estetici;
- 6 Estetiste.

Requisiti:

- Età compresa tra i 25 e i 40 anni, anche senza esperienza,
- buona conoscenza della lingua francese e inglese,
- possesso della patente di guida di categoria B e automuniti.

Sarà considerato requisito preferenziale il possesso di partita IVA.

Si offre una retribuzione tra gli **800** e i **1.400 Euro netti** mensili, a seconda delle capacità e dell'esperienza possedute, **vitto, alloggio** e dotazione di **divisa** dove prevista.

Modalità di presentazione della candidatura:

Gli interessati possono candidarsi inviando il CV, accompagnato da foto e copie degli attestati relativi alle qualifiche eventualmente richieste, entro il 31 marzo 2014, via mail all'indirizzo di posta elettronica eures@provincia.sassari.it, indicando nell'oggetto i seguenti riferimenti in base alla posizione lavorativa per la quale si invia la candidatura: "Ref. Manager SPA 2014"; "Ref. Direzione Tecnica SPA 2014"; "Ref. Massaggio SPA 2014"; "Ref. Estetista 2014". Per ulteriori informazioni mettiamo a vostra disposizione la SCHEDA relativa agli annunci di lavoro estate 2014 EURES.

B) PERSONALE QUALIFICATO NEL SETTORE TURISTICO PER LA STAGIONE ESTIVA 2014

I Centri per l'impiego di Ravenna, Cesena, Cesenatico, Ferrara, Rimini e Riccione e dal 2009 l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento offrono un servizio per facilitare la ricerca di lavoro stagionale nel settore turistico nella **riviera romagnola** e anche in **montagna.**

E' possibile consultare le <u>offerte di lavoro</u> sia per la **stagione invernale** sia per la **stagione estiva** della riviera emiliano romagnola e della provincia di Trento al seguente link.

C) RECEPTIONIST

Offerta:

Azienda di consulenza alle aziende con sede in MILANO (zona centro) CERCA n° 1 RECEPTIONIST CON LINGUA INGLESE. Il candidato gestirà comunicazioni con clienti e fornitori, anche in inglese, centralino, posta, gestione spedizioni, gestione forniture ufficio, controllo fatture in cooperazione con l'area finanziaria, gestione cassa, gestione agenda e calendario AD, prenotazione viaggi e hotel.

E' richiesta ottima conoscenza lingua inglese, ottimo standing, ottimo uso PC, diploma di maturità, esperienza di almeno 1 anno nella mansione.L'azienda offre contratto a tempo determinato di 6 mesi, con possibilità di proroghe e tempo indeterminato.

Sede di lavoro: Milano. Modalità di candidatura:

Per ulteriori informazioni e candidature potete consultare il seguente link.

D) DISEGNATORE 3D

Descrizione: Piccola azienda del settore "ideazione e realizzazione stand fieristici" con sede in San Donato Milanese (MI) cerca n° **1 collaboratore** da inserire nella posizione di: **DISEGNATORE 3D** con i seguenti compiti: ideazione e rendering di proposte per allestimenti fieristici. conoscenze informatiche: autocad, 3DS STUDIO MAX oppure CINEMA4D.

Sede di lavoro: San Donato Milanese (MI).

Requisiti:

- Titolo di studio: Diploma di maturità.
- Conoscenza lingue: SPAGNOLO Scolastico indispensabile, TEDESCO Scolastico indispensabile, INGLESE Buono indispensabile.
- Conoscenze informatiche: Office Utilizzatore indispensabile, Cad Esperto indispensabile.
- Condizioni proposte: da concordare in fase di colloquio.

Modalità di candidatura:

Per ulteriori informazioni e candidature potete consultare il seguente <u>link</u>.



MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a NEWS OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare 0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

23. BANDO - Aperti i termini per i grant della Fondazione CHF



La Fondazione CFH (Conservation, Food, and Health Foundation) mette a disposizione sovvenzioni alle organizzazioni senza scopo di lucro e ONG in tutto il mondo per progetti in materia di conservazione, agricoltura sostenibile e salute nei paesi in via di sviluppo. La maggior parte dei grant variano da 15.000 a 30.000 USD per progetti annuali. I termini per le domande sono fissati ogni anno al 1° gennaio e 1° luglio. Costituita nel 1985, la Fondazione si propone di promuovere la conservazione delle risorse naturali,

migliorare la produzione e la distribuzione di cibo, e di migliorare la salute nel mondo in via di sviluppo. La fondazione aiuta a costruire capacità nei paesi in via di sviluppo nelle sue tre aree di interesse con sovvenzioni che finanziano la ricerca o progetti che risolvono problemi specifici. La fondazione sostiene progetti che dimostrano una forte leadership locale, promuovere lo sviluppo professionale nella conservazione, agricolo, e scienze della salute.

Aree geografiche

Il focus geografico della fondazione sono i paesi in via di sviluppo. Si preferisce sostenere le organizzazioni situate in questi paesi o di organizzazioni di paesi sviluppati le cui attività sono di beneficio diretto e immediato per i paesi in via di sviluppo. La fondazione non considera gli stati dell'ex Unione Sovietica o paesi dell'ex blocco orientale.

Modulistica e guidelines

24. BANDO - Erasmus+ un'occasione per le ONG e la Cooperazione

Dimenticatevi l'Erasmus di dieci anni fa, il programma che ha permesso dal 1987 ad oggi a oltre **tre milioni di studenti** di svolgere un'esperienza accademica all'estero. Quello uscito pochi giorni fa dal Consiglio Europeo e già approvato lo scorso 19 novembre dal Parlamento europeo **non è più solo**



un programma di mobilità destinato agli studenti universitari, ma a una serie di attività, fino a questo momento comprese in altre iniziative Ue. La nuova denominazione Erasmus+ raggruppa, infatti, tutti i diversi programmi relativi ai settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e, novità per questo tipo di progetti, dello sport. Nel dettaglio i programmi Erasmus, Leonardo, Comenius, Grundtvig, Gioventù in azione, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e Servizio Volontario Europeo. Finalizzato a promuovere le competenze, e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione,

formazione e gioventù, il programma, della durata di sette anni, avrà una dotazione di bilancio di 14,7 miliardi di EUR, con un aumento del 40% rispetto ai livelli attuali. Erasmus+ ha tre obiettivi principali: due terzi del bilancio sono destinati alle opportunità di studio all'estero per i singoli individui, nell'UE e fuori di essa, il resto andrà a sostegno dei partenariati tra le istituzioni d'istruzione, le organizzazioni giovanili, le imprese, le autorità locali e regionali e le ONG oltre ad incoraggiare le riforme per ammodernare l'istruzione e la formazione e promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità e l'occupabilità. Da notare l'inserimento di un apposito obiettivo specifico dedicato ai paesi partner (contribute to the achievement of the sustainable development of Partner Countries



in the field of higher education). E' qui che si inserisce la novità e **l'opportunità per le ONG** come dettagliato nelle **Key action 2 e 3** del programma.

- L'Azione 2 è nominata Capacity Building ed è così descritta nella guida del programma "projects in higher education promoting cooperation and partnerships that have an impact on the modernisation and internationalisation of higher education institutions and systems in Partner Countries".
- L'Azione 3 è dedicata al support del dialogo politico in tema di giovani ed educazione, "policy dialogue through the network of Higher Education Reform Experts in Partner Countries neighbouring the EU, the international alumni association, policy dialogue with partner countries and international attractiveness and promotion events".

Spazio quindi per progetti di scambio e capacity building con i paesi partner soprattutto a livello giovanile o sui temi dell'educazione all'interno di partenariati multi-stakeholders nei quali le ONG possono giocare un ruolo fondamentale essendo fortemente in contatto con le autorità locali dei paesi e la società civile locale, inclusa quella giovanile. La guida di Erasmus+ (263 pagine) è già disponibile e pochi giorni fa è stato pubblicato il primo invito a presentare proposte progettuali per le Key Action 1 e 2. Le prime scadenze sono fissate tra marzo e aprile 2014. Programme Guidelines - Call for proposal

25. BANDO - African Water Facility (AWF)

L'African Water Facility (AWF) è un'iniziativa guidata dal Consiglio dei ministri africani per l'acqua (African Ministers' Council on Water – AMCOW) destinata a mobilitare risorse per finanziare attività di sviluppo delle risorse idriche in Africa. La Banca Africana di Sviluppo (AfDB) ospita questo strumento su richiesta di AMCOW. AWF accetta proposte progettuali da parte di governi, organizzazioni non governative per la concessione di sovvenzioni per le attività di sviluppo delle risorse idriche in Africa. Non esiste un termine per la presentazione delle proposte ma



il budget dei progetti deve essere compreso tra 50.000 e 5.000.000 di euro.

Criteri di ammissibilità

Possono fare domanda per le sovvenzioni di AWF agenzie, istituzioni e ONG operanti nei paesi membri della Banca Africana di Sviluppo (ADB). L'organizzazione richiedente deve essere governativa (governi africani centrali o locali, comuni africani) o non governative (ONG, organizzazioni della società civile, regionali, sub – regionali e settoriali). Il progetto proposto deve soddisfare almeno uno dei pilastri strategici del AWF, questioni prioritarie quali il cambiamento climatico, equità sociale e di genere e la protezione ambientale possono dare luogo a premialità. Il processo di application prevede una prima fase di contatto con AWF per l'invio di un riassunto di 500 parole della proposta di progetto. Il team di AWF farà di seguito sapere se l'application è in grado di andare avanti per la successiva fase di valutazione. Le approvazioni di nuovi progetti vengono fatte su cicli trimestrali. Guidelines e FAQ

26. BANDO - Approvata la delibera DGCS per i progetti Info Eas

Il Comitato Direzionale del 17 dicembre 2013 ha approvato l'avviso pubblico "Selezione dei progetti



di Informazione ed Educazione allo sviluppo promossi dalle Ong" – Dotazione finanziaria 2014. A partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana le Ong idonee dal Ministero degli Affari Esteri potranno presentare le proposte di progetto, ovviamente si parla di idoneità specifica per l'educazione allo sviluppo. La scadenza per la presentazione dovrebbe cadere verso fine febbraio 2014. La dotazione del bando sembra confermata a 1 milione di euro nonostante la

contestazione delle reti delle ONG che avevano chiesto una rettifica della cifra ritenuta inferiore a quella prevista anche se la delibera parla di "presumibilmente 1 milione". Di seguito si dice che la cifra esatta verrà comunicata appena possibile dalla DGCS. Per quanto riguarda le tematiche prioritarie si fa riferimento alla Sicurezza Alimentare, alla disabilità e al nesso tra migrazioni e sviluppo. Nessuna priorità esplicita quindi per i progetti su Expo 2015. In più vengono indicate le priorità trasversali su gender e tutela dell'ambiente. Verranno premiati i progetti che:

- siano presentati da consorzi di più ONG
- prevedano il coinvolgimento di istituzioni (MIUR, Ministero Agricoltura, Interno, Provveditorati, Università, Prefetture, Enti locali)
- ampia presenza territoriale sul paese
- ampia visibilità
- tengano in considerazione gli impegni istituzionali dell'Italia nella cooperazione internazionale Le proposte dovranno pervenire attraverso l'**applicativo online**. I progetti non dovranno superare una richiesta di contributo del MAE pari a **500.000 euro**. Il co-finanziamento MAE dovrà rappresentare al massimo il **70%**. Ogni ONG non potrà partecipare a più di **tre consorzi**.

Maggiori informazioni: Leggi la delibera; Altri documenti per la presentazione dei progetti.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

27. Scambio giovanile: "A Better Future Begins Today" in Turchia



Dal 21 febbraio al 2 marzo 2014 si svolgerà in Turchia, nella città di Izmir (città molto bella e vicina agli scavi di Efeso e la casa di Maria), lo scambio giovanile approvato nell'ambito del programma Gioventù in azione dal titolo "A Better Future Begins Today". Allo scambio parteciperanno sei giovani e un leader provenienti da: Italia, Lettonia, Polonia, Slovacchia, Turchia. L'argomento dello scambio sarà l'educazione attraverso lo sport.

28. Inizio stage presso la nostra associazione

La nostra associazione ospiterà a partire dal 17 febbraio al 18 aprile 2014 due stagiste: la dr.ssa Onorato Gabriella e la dr.ssa Cristiano Mariangela (quest'ultima inizierà il 12 marzo) provenienti dal corso di alta formazione "Esperto nelle nuove modalità di messa in valore, fruizione e gestione del patrimonio culturale locale" organizzato dalla Forcopim. Durante la work-experience le tirocinanti avranno modo di acquisire e rafforzare conoscenze teoriche di base e - by doing - conseguire abilità operative al fine di contribuire al funzionamento della struttura ospitante.Le stagiste opereranno sotto la supervisione di un tutor aziendale: Chiara Santarsiero e Antonio Imbesi. La durata dello stage sarà di due mesi.



29. L'Europa arriva in Basilicata: a Potenza il dibattito sul futuro dell'Unione



Si è svolta il 18 febbraio 2014 a Potenza, presso il teatro "Francesco Stabile", Piazza Mario Pagano la manifestazione "L'Europa a Potenza, l'Europa in Basilicata". È stato un appuntamento fortemente voluto Rappresentanza in Italia della Commissione europea come occasione per lanciare e far conoscere ai cittadini ed alla stampa locale l'Europa presente in Basilicata ed i servizi offerti dalle diverse articolazioni delle Istituzioni europee sul territorio della Regione. In questa occasione la Commissione ha dato l'avvio in Basilicata, al dibattito sul futuro della costruzione europea anche in vista delle elezioni europee di maggio 2014 e del successivo semestre di Presidenza italiana dell'UE. Hanno seguito agli inter-venti

istituzionali del Presidente della regione Basilicata, Marcello Pitella, e del Sindaco di Potenza, Vito Santarsiero, gli interventi di: *Ewelina Jelenkowska* (Capo dell'Ufficio stampa della Commissione europea in Italia) sulla "Nuova programmazione finanziaria 2014-2020: l'Europa delle opportunità per i



cittadini, le imprese e il territorio"; *Antonino Imbesi* e *Patrizia Orofino* (Responsabili degli EDIC di Potenza e Matera) sui "Centri Europe Direct presenti in Basilicata"; *Alessandro Giordani* (Capo della Comunicazione della Commissione europea in Italia) sullo "Stato dell'Unione e sfide dell'UE per il 2014". Hanno partecipato alcune scuole superiori di Potenza e Matera, inoltre c'è stato un grande successo da parte del pubblico.

30. Superati i 3100 amici sul nostro profilo Facebook!



Siamo lieti di informarvi che da qualche giorno abbiamo superato la soglia dei 3100 "amici" sul nostro profilo Facebook di Euro-net. Il profilo è uno dei nostri maggiori strumenti d'informazione e viene aggiornato quotidiana-mente. Se avete un vostro profilo aspettiamo la vostra richiesta di amicizia in modo tale da tenervi sempre informati sulle opportunità lavorative e formative offerte dalla Europa. Vi ricordiamo che Euro-net è presente su Facebook (sia come profilo che come pagina).

PROFILO

Dall'indirizzo web di seguito indicato potete accedere al nostro profilo Facebook: http://www.facebook.com/profile.php?ref=profile&id=100000696594547

Vi ricordiamo che per poter accedere al profilo Euro net è necessario che siate iscritti al social network.

PAGINA

Dall'indirizzo web di seguito indicato potete, invece, accedere alla nostra pagina Facebook alla quale si può accedere anche senza iscrizione al social network:

http://www.facebook.com/pages/Euro-net/307227906008

31. Scadenze Erasmus+

Il programma Erasmus+ intende



migliorare le competenze e le prospettive professionali e modernizzare l'istruzione, la formazione e l'animazione socioeducativa. Il programma dispone di un bilancio di 14,7 miliardi di euro per sette anni, il 40% in più rispetto alla spesa attuale, riflettendo l'impegno dell'UE a investire in questi settori. Erasmus+ offrirà a oltre 4 milioni di europei l'opportunità di studiare, formarsi, acquisire esperienza professionale e fare volontariato all'estero. Il programma sosterrà i partenariati transnazionali fra organizzazioni che operano nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù per favorire la collaborazione e riavvicinare il mondo dell'istruzione e del

lavoro, con l'obiettivo di far fronte all'attuale fabbisogno di competenze in Europa. Appoggerà inoltre gli sforzi nazionali per modernizzare l'istruzione, la formazione e le associazioni giovanili. In ambito sportivo il sostegno andrà ai progetti amatoriali e alla soluzione di problemi transfrontalieri, fra cui le partite truccate, il doping, la violenza e il razzismo. Erasmus+ raggruppa sette programmi dell'UE già esistenti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Per la prima volta, includerà anche lo sport. In quanto programma integrato, Erasmus+ offre maggiori opportunità di collaborazione fra istruzione, formazione, gioventù e sport e, grazie a regole di finanziamento semplificate, sarà più facile usufruirne.

Di seguito potete consultare il termine ultimo per la presentazione delle domande: la scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati sotto è fissata alle ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Azione chiave 1

Mobilità individuale settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (tutti):17 marzo 2014; Mobilità individuale esclusivamente nel settore della gioventù: 30 aprile 2014;

Mobilità individuale esclusivamente nel settore della gioventù: 1° ottobre 2014;

Diplomi di laurea magistrale congiunti: 27 marzo 2014;

Eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo: 3 aprile 2014.



Azione chiave 2

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (tutti): 30 aprile

Partenariati strategici esclusivamente nel settore della gioventù: 1° ottobre 2014;

Alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali: 3 aprile 2014;

Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 3 aprile 2014 e il 2 settembre 2014.

Azione chiave 3

Incontro tra i giovani e i responsabili decisionali nel settore della gioventù: 30 aprile 2014 e il 1° ottobre 2014:

Azioni Jean Monnet

Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti: 26 marzo 2014.

Azioni nel settore dello sport

Partenariati di collaborazione nel settore dello sport: 15 maggio 2014;

Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro: 14 marzo 2014 e il 15 maggio 2014.

32. VOSES pronta la piattaforma online

È stata realizzata ed è attualmente accessibile online la piattaforma del progetto VOSES (Volunteering solution for entrepreneurship solution), approvato nell'ambito del programma Leonardo - transfer of innovation, che prevede lo sviluppo di un programma formativo incentrato sulle esigenze imprenditoriali giovanili coaudiuvato dal mentoring volontario di pensionati over 50 esperti nel settore. La nuova piattaforma interattiva, contenente tutte le informazioni relative al prodotto trasferito, faciliterà il collegamento tra gli imprenditori in pensione -



esperti di mercato del lavoro - con i giovani imprenditori in cerca di consigli gratuiti su come intraprendere un progetto. Dato che i Paesi partner coinvolti nel progetto provengono da varie nazioni, Spagna (paese coordinatore), Italia, Danimarca, Portogallo, Romania, i prodotti didattici finali sviluppati da VOSES verranno adattati alle diversificate esigenze linguistiche e contestuali delle realtà locali assicurandone la massima flessibilità e coerenza.

33. MY WAY: inizia la fase di ricerca



Il progetto MY WAY, azione cofinanziata nell'ambito del programma europeo "LLP Leonardo da Vinci Trasferimento di Innovazione" è entrato in queste settimane nel vivo delle attività che in questo mese, vedranno i partner europei impegnati nella realizzazione di una indagine ispettiva sull'attuale condizione del mercato del lavoro nei vari Paesi aderenti al progetto (Austria, Germania, Italia, Malta, Spagna e Polonia), sui bisogni dei giovani a rischio di abbandono scolastico e con difficoltà di approccio al mondo del lavoro e sui metodi con cui avvicinare e coinvolgere tale gruppo target per fornire occasioni ed opportunità lavorative. Maggiori informazioni e dettagli sull'iniziativa, che al termine dell'azione biennale produrrà una cosiddetta "Compilation MY WAY" sono disponibili sul sito web ufficiale del progetto al seguente indirizzo internet:

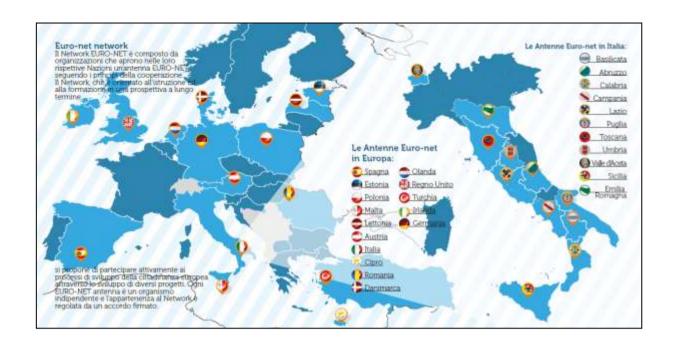
www.mywayproject.eu.

34. La rete Euro-net arriva a 37 centri

Il network di Euro-net ha visto in questi ultimi giorni l'adesione di nuovi 3 organismi, 2 in Puglia ed uno nel Lazio. Le nuove antenne, tutte nel territorio italiano, sono l'ASNOR, la Certipass e la ACT in FUTURE. Con l'adesione di questi 3 organismi salgono a 37 i centri Euro-net dislocati in 15 Paesi differenti. Ma lo sviluppo della rete non si ferma qui e già nelle prossime settimane contiamo di annoverare nuove realtà nel nostro network europeo







35. Situazione attuale dei nostri social network

Il 2014 si è aperto con un ulteriore nostro slancio nello sviluppo della comunicazione attraverso i social media. Sono stati sviluppati nuovi account/profili "social" ed implementati al meglio quelli già esistenti. Ad oggi la nostra associazione è presente sui seguenti canali:

1. **Facebook** - stati raggiunti i 3.108 "amici", con un +359 in soli 50 giorni circa rispetto all'anno 2013. Sono state pubblicate complessivamente su tale profilo 4.188 note (+117 nel solo 2104) ed ottenuti 758 "Mi piace" (incremento 2014: + 216)



- 2. **Twitter** sono stati inviati complessivamente 56 messaggi nel 2014 sui nostri 3 account. Oggi i follower totali sono oggi 505 (nel 2013 erano 414), mentre i following sono 1.357 (nel 2013 erano 1.027)
- 3. **Linkedin** ad oggi nei nostri 3 account abbiamo complessivamente 4.382 contatti così suddivisi: 1.717 contatti sul primo (+350 rispetto al 2013), 1.448 sul secondo (+353 rispetto al 2013) e 1.217 sul terzo (+350 rispetto al 2013).
- 4. Flickr questo nuovo social network è stato avviato come account nel 2014. Ad oggi contiamo 251 contatti e 380 foto caricate in 18 diversi set fotografici.
- 5. **MySpace** anche questo nuovo social network è stato avviato come account nel 2014. Ad oggi contiamo 76 contatti e 8 foto caricate.
- 6. Youtube (nessun nuovo video caricato nel 2014)
- 7. **Xing** i contatti su Xing (account aperto nel dicembre 2013) sono attualmente 566 (+493 rispetto all'anno passato). Su tale social abbiamo pubblicato 2 inviti promozionali per gli eventi pubblici realizzati nel 2014.
- 8. **Mojalink** su questo social network (attivato nel dicembre 2013 e che conta 8 followers) sono stati pubblicati in totale nuovi 8 post nel 2014)
- 9. **Skillpages** nel 2014 i contatti sono 366 (+226 rispetto al precedente anno). In questo account abbiamo pubblicato 4 post nel nuovo anno.
- 10.**ProfiCV** il social network (attivato nel dicembre 2013) ha solo la pagina descrittiva del nostro centro Europe Direct Basilicata)
- 11. **ReferralKey** attivato nel dicembre 2013 conta 3 contatti. Nel 2014 vi abbiamo pubblicato 4 nuovi post.
- 12. Scoop.it! il nuovo social network conta oggi 35 contatti (nel 2014 sono stati pubblicati 5 scoop)
- 13. Vimeo è stato attivo nel febbraio 2014. Vi abbiamo caricato un video.
- 14.RSS Vi ricordiamo inoltre che i nostri siti utilizzano anche questo servizio social.



36. Siglato un accordo con Interacting per sviluppare nuovi servizi a livello italiano



In questi giorni la nostra associazione ha sottoscritto un accordo che prevede una esclusiva nazionale alla rete Euro-net per la promozione di vari servizi linguistici offerti dall'organismo Interacting. A partire dal 2014 ogni nostro centro potrà organizzare eventi teatrali scolastici interattivi in lingua inglese con uno staff madrelingua. Inoltre ogni antenna Euro-net potrà offrire ad allievi e docenti corsi professionalizzanti di lingua all'estero con Erasmus + nonché vacanze studio in Regno Unito e Spagna. Nei prossimi numeri vi daremo maggiori dettagli su queste interessatissime nuove iniziative.

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

37. A breve la partenza del master in Europrogettazione organizzato da Studiodomino

Studiodomino informa che a breve partirà il master in Europrogettazione. Il Master offre una formazione qualificata e pratica sulle metodologie di cui si serve la progettazione europea. Permette di

acquisire le tecniche e le conoscenze indispensabili alla preparazione, redazione e presentazione dei progetti europei, al fine di utilizzare in maniera vincente le molteplici opportunità ancora offerte dai Fondi Europei nella futura programmazione. Il lancio di numerosi bandi di diversi programmi comunitari favorirà l'avvio di



nuovi progetti e si potranno realizzare molteplici iniziative per lo sviluppo dell'economia locale e progetti innovativi a livello transnazionale.

Figura Professionale

Il Manager in Europrogettazione è una figura emergente con un ruolo sempre più richiesto dal mercato del lavoro e fondamentale per organizzazioni pubbliche e private che intendono accedere a programmi di finanziamento a livello europeo. Le sue competenze riguardano la progettazione, la consulenza e la gestione dei progetti comunitari.

Visualizza bando e domanda di iscrizione in fondo a questa pagina nella sezione allegati. Destinatari

- laureati;
- professionisti che desiderano specializzarsi conciliando i propri impegni di lavoro o personali con un master;
- tutti coloro che si occupano di europrogettazione e che desiderano completare la loro formazione acquisendo le reali competenze richieste dalle aziende.

Il Master è a numero chiuso con un massimo di 10 partecipanti.

Metodologia

Il percorso formativo privilegia un **approccio pratico**, attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti. Il Master mira a trasferire loro strumenti immediatamente utilizzabili e offre l'opportunità di verificare sul campo quello che è stato appreso in aula.

La fase di didattica in aula viene articolata in due momenti:

- · lezioni teoriche;
- esercitazioni pratiche individuali, di gruppo e riepilogative.

Il Master prevede **650 ore** di lezioni frontali ed esercitazioni e **250 ore di stage** in Italia e a Malta, presso centri Europe Direct.

Docenti

Il Master si avvale di un corpo docente composito e di alto profilo, formato da:

- imprenditori, managers
- liberi professionisti, esperti, tecnici
- responsabili di centri Europe Direct e della Commissione Europea

che operano nel campo dell'europrogettazione, consulenza e project-management.

Certificazioni

Al termine del Master verranno rilasciati il Diploma di Master e, in seguito all'esame relativo al modulo d'informatica, la certificazione Eipass - Passaporto europeo del computer - che attesta le competenze informatiche del partecipante.













Europe Direct Basilicata vicolo Luigi Lavista, 3 85100 Potenza (Italy) tel. +39.0971.23300 tel./fax. +39.0971.21124 mail: euro-net@memex.it web: www.synergy-net.info



Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"

Numero 4 Anno X

20 febbraio 2014

EDITORE

Euro-net Vicolo Luigi Lavista, 3 85100 Potenza Tel.0971.23300 Fax 0971.21124 euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino Santarsiero Chiara D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info